



Massa, 10 Marzo 2017

Segreterie Provinciali di Massa-Carrara

COMUNICATO STAMPA

Le scriventi Organizzazioni Sindacali della Polizia Penitenziaria (*S.A.P.Pe.*, *O.S.A.P.P.*, *U.I.L.*, *F.S.A-C.N.P.P.*, *Si.Na.P.Pe.*, *U.G.L-U.S.P.P.*, *C.I.S.L.*, *F.S.A-C.N.P.P.*, *C.G.I.L.*), in considerazione della politica gestionale del **Provveditorato Regionale di Firenze** che ha inteso revocare *tout court* i distacchi di personale di Polizia alla Casa di Reclusione di Massa, con inevitabile depauperamento delle risorse umane già di per sé ridotte, **proclamano lo stato di agitazione**.

La scelta avventata dell'Amministrazione Penitenziaria di ridurre ulteriormente le risorse umane della Casa di Reclusione, oltre a violare gli impegni assunti con le OO.SS. all'atto dell'apertura del nuovo Padiglione "B", non potrà che avere delle gravi ricadute, sia sull'ordine e la sicurezza, che sui diritti soggettivi del personale.

Il comportamento degli Uffici Interregionali dell'Amministrazione Penitenziaria (*il Provveditorato di Firenze è competente per la Toscana e l'Umbria*) sta creando evidenti disagi al personale della Polizia Penitenziaria di Massa con inevitabili ripercussioni sulla funzionalità ed operatività dei servizi istituzionali, dal momento che, a fronte di una cronica carenza organica **di oltre 30 poliziotti penitenziari**, persiste lo stato di sovraffollamento dei detenuti (oltre il 30%). E non solo....!! Anche la tipologia dei detenuti assegnati per motivi di ordine e sicurezza, snatura la stessa caratteristica dell'istituto a notoria "*vocazione trattamentale*".

Per quanto sopra, **è necessario, concludono le OO.SS., che l'Amministrazione Penitenziaria rivaluti compiutamente le decisioni assunte**, con l'apertura immediata di un tavolo di confronto sulle criticità dell'istituto in termini di risorse. Diversamente, verranno messe in atto forme di protesta più incisive.

S.A.P.Pe.

O.S.A.P.P.

U.I.L. P.A./P.P.

Si.Na.P.Pe.

U.S.P.P.

F.N.S./C.I.S.L.

F.S.A. - C.N.P.P.

C.G.I.L. F.P./P.P.

